

La Pace plurale - Per dare un'anima al tuo impegno

[Mosaico di pace](#)

Mosaico dei giorni

• [Chi siamo](#)

- [La redazione](#)
- [La storia](#)

• [Ultimo numero](#)

• [L'opinione di...](#)

• [Mosaico dei giorni](#)

• [Archivio](#)

- [2009](#)
- [2008](#)
- [2007](#)
- [2006](#)
- [2005](#)
- [2004](#)
- [2003](#)
- [2002](#)

• [I dossier di Mosaico](#)

• [I quaderni di Mosaico](#)

• [Banche armate](#)

• [Documenti](#)

• [Iniziative](#)

• [La parola a voi...](#)

• [Agenda](#)

- [2007](#)
- [2006](#)
- [2005](#)
- [2004](#)
- [2003](#)

• [Contattaci](#)

• [Newsletter](#)

- [Archivio online](#)

• [Abbonamenti](#)

• [Pax Christi](#)

• [Casa per la Pace](#)

• [Privacy](#)

Direttore responsabile:

Alex Zanotelli

Redazione:

Via Petronelli n.6
70052 Bisceglie (Bari)
tel. 080/3953507
fax: 080/3953450

email:

info@mosaicodipace.it

[RSS](#)

Don Pepe Diana

19 marzo 2009 - Tonio Dell'Olio

stampa

segnala via email

Sono passati 15 anni da quel giorno in cui un uomo, forte solo della sua pistola, bussò di buon ora alla sagrestia del parroco di Casal di Principe e gli sparò quattro colpi nel vano tentativo di metterlo definitivamente a tacere. Era il 19 marzo 1994, giorno del suo onomastico.

La vicenda umana e cristiana di questo prete, testimone fino in fondo del Cristo crocifisso e risorto, è stata raccontata da Saviano in "Gomorra" e da Raffaele Sardo in "La bestia", ma è Rosario Giuè ad aver condotto la ricerca più scrupolosa e completa in "Il costo della memoria. Don Pepe Diana. Il prete ucciso dalla camorra", Edizioni Paoline, 2007. Non una ricerca fredda ma carica di affetto, gratitudine e riconoscenza.

Libera – associazioni nomi e numeri contro le mafie, organizza per questa giornata una significativa presenza a Casal di Principe. Speriamo che siano in tanti a raccogliere l'appello che i genitori di don Pepe hanno rivolto affinché quel seme caduto in questa buona terra si moltiplichi in frutti abbondanti. Ce lo ha ricordato qualche giorno fa una studentessa di Casal di Principe che, intervenendo nel corso di un incontro pubblico, ha detto tra l'altro: "Il termine casalesi non indica gli appartenenti ad un clan camorristico, ma gli abitanti di un'area del casertano". Aspettiamo l'ora del riscatto e della liberazione del popolo dei casalesi, ora sognata e preparata da don Pepe, prete fino in fondo.